

Syllabus

N° documenti: 19

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SPATTINI GIAN CLAUDIO** **Matricola: 003734**

Docente **SPATTINI GIAN CLAUDIO, 12 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **12**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'oggetto dell'insegnamento comprende: i temi della Costituzione economica italiana ed europea, l'istituzione e disciplina delle Autorità indipendenti, nonché la regolazione dei servizi pubblici, la privatizzazione e liberalizzazione tutte sotto l'influenza ormai preponderante del diritto comunitario. La disciplina amministrativa della concorrenza, così come risulta sia dalla legge fondamentale e di rilevanza costituzionale n. 287 del 1990 che ha istituito l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM: e successive modifiche), sia dal diritto comunitario, anche e soprattutto giurisprudenziale, di cui essa è pure attuazione. Lo studio di questo argomento riveste particolare interesse in quanto coniuga differenti approcci sia giuridici (si va dal diritto amministrativo a quello dell'economia e trasversalmente al diritto UE), che di altri settori del sapere (discipline politologiche ed economiche), e dunque la sua interdisciplinarietà ben si attaglia al profilo del laureato specialista di questo corso. Infine il tema scelto si presta più di altri a verificare la tenuta di numerosi concetti, già esaminati, che appartengono alla teoria generale del diritto amministrativo (quali il principio di legalità, la discrezionalità, anche tecnica, i poteri normativi delle Autorità indipendenti) nei confronti dell'innovazione economica e ad accertare "il ruolo del giudice di fronte alle decisioni amministrative per il funzionamento dei mercati". In particolare le lezioni avranno per contenuto:

1. La Costituzione economica, italiana e comunitaria.
2. Amministrazione pubblica, principio di legalità e regole di diritto.
3. L'uso di strumenti privatistici da parte delle pubbliche amministrazioni: «organismo di diritto pubblico», società pubbliche e «miste», in house providing.
4. La liberalizzazione dei servizi pubblici.

5. La privatizzazione delle imprese pubbliche.
6. I procedimenti di regolazione davanti alle Autorità amministrative indipendenti.
7. Natura giuridica e caratteri delle AAI.
8. La giurisprudenza nei confronti delle loro decisioni.
9. Dalla crisi economica del settore privato alla crisi degli Stati: strumenti di intervento a livello nazionale, regionale e globale.
10. La tutela della concorrenza e il sistema europeo di pubblici poteri tra integrazione e decentramento.
11. Le giurisprudenze antitrust statunitense e comunitaria a confronto.
12. Gli aiuti di Stato tra ordinamento europeo e nazionale.
13. Il mutuo riconoscimento e la differenziazione dei diritti nell'ordinamento europeo.
14. La cooperazione amministrativa europea.
15. I contratti pubblici: modalità di scelta dei contraenti e delle offerte.

Testi di riferimento

Testi consigliati: L. TORCHIA (a cura di), Lezioni di diritto amministrativo progredito, Bologna, (II ed. il Mulino) 2012 (esclusi i Capitoli II, VI, VII e XIII). Letture necessarie: F. MERUSI, M. PASSARO, Le autorità indipendenti, Bologna (II ed. il Mulino) 2011; F. MERUSI, La legalità amministrativa, Bologna (ed. il Mulino) 2012 (esclusa la parte III); F. MERUSI, Il sogno di Diocleziano. Il diritto nelle crisi economiche, Torino (ed. Giappichelli) 2013; saggi del docente su Costituzione economica e privatizzazioni disponibili on line.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consentire l'apprendimento di una serie di tematiche di diritto amministrativo, che consentano, per la loro rilevanza concreta, di coniugare l'approfondimento teorico con la verifica dell'utilità che per il laureato in scienze politiche ha la padronanza del diritto, in specie amministrativo, ai fini della propria attività più specifica e peculiare. Esso si propone dunque l'obiettivo di fornire allo studente una vasta gamma di conoscenze anche specialistiche nel campo della regolazione pubblica dell'economia attuata prevalentemente mediante gli strumenti, sia tradizionali che innovativi, del diritto amministrativo. Al termine delle lezioni lo studente dovrà aver maturato la capacità di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali, i meccanismi procedurali e la giurisprudenza che caratterizzano l'implementazione di tali strumenti. Dovrà altresì comprendere l'evoluzione delle normative generali e speciali e soprattutto cogliere le molteplici e fondamentali connessioni tra i diversi settori disciplinari coinvolti. Dovrà infine applicare le rilevanti conoscenze acquisite ai casi concreti oggetto di decisioni giurisprudenziali discusse a lezione, nonché sostenere le proprie tesi con la dovuta proprietà di linguaggio e adeguatezza di argomentazioni.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni dei casi giurisprudenziali (nazionali e non) più interessanti in tema di privatizzazioni (golden share), sindacato dei giudici sull'attività delle AAI e uso di strumenti privatistici da parte dei pubblici poteri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che siano assidui frequentanti potranno sostenerlo anche con modalità concordate. In ogni caso le conoscenze e le capacità di comprensione saranno accertate con almeno due domande dirette a verificare l'effettiva acquisizione di esse, Potranno essere anche svolti argomenti a scelta ai fini di specifico approfondimento delle tematiche del corso. La capacità di comunicare sarà controllata valutando l'abilità dello studente nell'offrire definizioni esaustive, nell'uso di una terminologia tecnica appropriata e nell'illustrare il senso di particolari espressioni e/o concetti. L'esito dell'esame sarà positivo qualora nella loro interrelazione le risposte fornite risultino complessivamente soddisfacenti.



Testi in inglese

Italian

The object of teaching includes: the themes of Italian and European economic constitution, the institution and discipline of independent authorities, and the regulation of public services, privatization and liberalization all under the influence of Community law.

The administrative regulations of competition, as shown by both the Law no. 287 of 1990 which created the Authority for Competition and Market Authority (AGCM: as amended), both from the law, even and especially jurisprudence, of which it is well implemented.

The study of this topic is of particular interest as it combines different approaches both legal (from administrative to the economy law and across EU law), which in other fields of knowledge (political science and economic disciplines), and therefore its interdisciplinary approach is well suited to the profile of the graduate specialist in this course.

Finally, the theme lends itself more than others to check the tightness of numerous concepts, already examined, which belong to the general theory of administrative law (such as the principle of legality, the discretion, including technical, regulatory powers of independent authorities) in relation with economic innovation and to verify "the role of the judge in front of the administrative decisions for the operation of markets." In particular, lessons will have to content:

1. The Economic Constitution, Italian and EU.
2. Public administration, principle of legality and rules of law.
3. The use of private tools by public administrations: public companies, and 'mixed' in house operation.
4. The liberalization of public services.
5. The privatization of public enterprises.
6. The regulation procedures before the independent administrative authorities.
7. Legal nature and character of the AAI.
8. The case law in relation of their decisions.
9. From the economic crisis of the private sector to the crisis of the States: tools for action at national, regional and global levels.
10. The protection of competition and the European system of public authority between integration and decentralization.
11. The U.S. and EU antitrust jurisprudence in comparison.
12. State aid sorting between European order and national level
13. The mutual recognition and differentiation of rights in Europe.
14. Administrative cooperation in the European Union.
15. The Public contracts: how to choose contractors and offers.

Recommended reading: L. TORCHIA (editor), *Lezioni di diritto amministrativo progredito*, Bologna, (Il Mulino) 2012 (no Chapters II, VI, VII e XIII). F. MERUSI, M. PASSARO, *Le autorità indipendenti*, Bologna (Il Mulino) 2011; F. MERUSI, *La legalità amministrativa*, Bologna (ed. il Mulino) 2012 (no third part); F. MERUSI, *Il sogno di Diocleziano. Il diritto nelle crisi economiche*, Torino (ed. Giappichelli) 2013; the teacher studies on the Economic Constitution and Privatisations on line.

The course aims to enable the learning of a range of issues of administrative law, which allow for their practical relevance, to combine theoretical study with the verification utility that knowledge of the law, especially administrative, has for the graduate in political science in order to its specific and unique activity.

It is proposed, therefore, aims to provide the student with a wide range of knowledge including specialist in the field of state regulation of the economy implemented mainly through the instruments, both traditional and innovative, administrative law. At the end of the course the student should have acquired the ability to understand and critically evaluate the principles, substantive rules, procedural mechanisms and the case-law that characterize the implementation of these instruments. Should also include the evolution of the general and special, and above all to seize the many and fundamental connections between the different disciplines involved. Will finally apply the relevant knowledge to specific cases subject to court decisions discussed in class, as well as support their thesis with due propriety of language and appropriateness of arguments.

The course will alternate lectures and discussions of the case-law (national and EU) most interesting in relation to privatization (golden share), the decisions of the judges on the activities of AAI and use of

private tools from the public authorities.

Oral examination. Attending students may take the exam with agreed terms. In any case, the knowledge and comprehension skills will be verified by at least two direct questions to verify the effective acquisition of them. Special topics will also be carried out in order to study specific issues of the course. The ability to communicate will be checked by evaluating the student's ability to offer comprehensive definitions, the use of technical and appropriate terminology in explaining the meaning of particular expressions and / or concepts. The results of the test will be positive if their interrelation in the answers supplied was generally satisfactory.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONCALVO FABRIZIO** **Matricola: 006714**

Docente **MONCALVO FABRIZIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005946 - DIRITTO DEI CONTRATTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **8**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La distribuzione commerciale -Distribuzione commerciale e diritto antitrust -Protezione del contraente debole e del consumatore -Ecommerce -Il contratto di agenzia -Il contratto di somministrazione -Il contratto estimatorio -Il contratto di affiliazione commerciale (Franchising) -La concessione di vendita -Il contratto internazionale di distribuzione: i cd. incoterms; le garanzie internazionali - L'internazionalizzazione dell'impresa nei paesi emergenti (Emirati Arabi Uniti, Cina, India) -I contratti di rete -I contratti di joint venture (joint venture contrattuale; joint venture societaria) -Contratti di licenza.

Testi di riferimento

TESTI CONSIGLIATI

-I contratti della distribuzione commerciale, diretto da G. Villanacci, UTET, ult. edizione disponibile

- F. Moncalvo, Il contratto di concessione di vendita, nel quadro dei contratti per la distribuzione commerciale, in Nuova giur. civ. comm., 2008, II, p. 93 -119*

* il contributo verrà messo a disposizione on-line in formato PDF

- Il corso presuppone una buona conoscenza degli istituti della parte generale del contratto. Per il ripasso di tali argomenti propedeutici si consiglia la consultazione del seguente testo:

- Lineamenti di diritto privato, a cura di Bessone, Giappichelli ultima edizione disponibile.

Per la preparazione dell'esame è indispensabile un codice civile aggiornato con il testo della Costituzione e le principali leggi collegate.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le caratteristiche, sotto il profilo legale e contrattuale, della distribuzione commerciale, attraverso lo studio delle principali tipologie contrattuali, tipiche e atipiche, utilizzate nella prassi,

nazionale ed internazionale. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi ed all'approfondimento delle tecniche negoziali, nel commercio internazionale, con specifico riferimento ai seguenti profili: garanzie internazionali, composizione delle controversie, scelta della legge applicabile, gestione del cd. "rischio paese").

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 48 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza sono previsti approfondimenti in aula che si attueranno con l'analisi di alcune sentenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia comprensione degli istituti affrontati durante le lezioni. La sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici, oggetto del corso, e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma, se non raggiunge tale risultato l'esame di verifica non sarà sufficiente.



Testi in inglese

Italian

Commercial Distribution Agreements: Commercial Distribution Agreements and antitrust law; E- Commerce, Data Protection Law, protection of the weaker party-The agency agreement-The Sales Concession Agreement; The franchise Agreement (Franchising); The Guarantees in the international sales contract (Personal / Bank guarantees); the international "Documentary Credits";the Incoterms clauses, -The internationalization of Italian enterprises in the so called emerging countries (United Arab Emirates, China, India)- Joint Venture Contracts (contractual joint venture, the joint venture companies)-Licenses.

RECOMMENDED BOOKS

- Contracts-commercial distribution, directed by G. Villanacci, UTET, last edition - F. Moncalvo, The concession contract of sale, in the context of contracts for commercial distribution, Nuova Giur. Civ. Comm., 2008, II, p. 93-119*

- *The contribution is be made available on-line in PDF format

- The course requires a good knowledge of the institutions of the general part of the contract. For the preliminary review of the topics should consult the following text:

-Outlines of Private Law, edited by Bessone, Giappichelli latest edition available.

- For exam preparation is essential to a civil code updated with the text of the Constitution and the main related laws.

The course aims to analyze the characteristics, from a legal and contractual point of view, of the Commercial Distribution Agreements, through the study of the main types of contracts, typical and atypical, used in practice, nationally and internationally. Particular attention will be devoted to the analysis and the deepening of negotiation techniques, in international trade, with specific reference to the following profiles: the choice of the contractual typology, international safeguards, dispute settlement, choice of law, management of the "Country risk".

No.

The course will be based on 48 hours of oral lectures.

The final exam is oral.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANELLO GIANCARLO** **Matricola: 006504**

Docente **ANELLO GIANCARLO, 8 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **8**

Settore: **IUS/11**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.

Testi di riferimento

M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310
oppure, in alternativa
M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica.
Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità:
a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale
b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali
c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive

Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.</p> <p>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.</p> <p>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</p>



Testi in inglese

	Italian
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	<p>M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri 2013, pp. 1-310</p> <p>or, in alternative,</p> <p>M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.</p>
	<p>The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance.</p> <p>At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:</p> <p>a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;</p> <p>b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;</p> <p>c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.</p>
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	<p>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions about the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</p> <p>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation.</p>

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PITEA CESARE** **Matricola: 006439**

Docente **PITEA CESARE, 8 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002860 - DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO)**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **8**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti umani. Dopo un inquadramento generale, particolare attenzione verrà rivolta al contenuto di alcuni strumenti di protezione a livello universale ed europeo (Dichiarazione Universale dei diritti umani, Patto sui diritti civili e politici, Patto sui diritti economici, sociali e culturali, Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali) e ai relativi meccanismi di tutela. Alcuni ambiti, come la protezione dei diritti delle donne, la protezione dei diritti dei bambini, il diritto alla vita, il divieto di tortura e il diritto alla vita privata e familiare verranno approfonditi attraverso la discussione di casi e l'analisi della giurisprudenza.

Testi di riferimento

- L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2006, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408;
- L. PINESCHI, Diritti umani (protezione internazionale dei), in Enciclopedia del diritto, Annali V, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 558-564; 570-573; 574-582 (a integrazione e aggiornamento del testo precedentemente menzionato).

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente alcune conoscenze specialistiche in materia di tutela dei diritti umani.
Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità

- di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali e i meccanismi procedurali che caratterizzano i sistemi di protezione precedentemente menzionati;
- di cogliere le principali tendenze evolutive e di approfondire autonomamente lo studio di altri settori di tutela dei diritti fondamentali;

- di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale avanzato, lo studente deve essere in possesso delle nozioni di base del Diritto internazionale pubblico.
Metodi didattici	Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni di casi tratti dalla prassi degli organi di garanzia delle Nazioni Unite e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.
Altre informazioni	Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi di garanzia. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere uno o più casi sottoposti a un organo internazionale di controllo. La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



Testi in inglese

	Italian
	Lectures will focus on the protection of human rights. After a general overview, attention will be paid both to main international legal instruments for the protection of human rights (Universal Declaration of Human Rights, International Covenant on Civil and Political Rights, International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms) and to related monitoring and enforcement mechanisms. A few topics - such as the protection of women's rights, the protection of the rights of children, the right to life, the prohibition of torture and the right to respect of private and family life - will be dealt with by means of discussion and analysis of salient case-law.
	- L. PINESCHI (ed.), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milan, 2006, only the following sections: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; - L. PINESCHI, Diritti umani (protezione internazionale dei), in Enciclopedia del diritto, Annals V, Giuffrè, Milan, 2012, pp. 558-564; 570-573; 574-582 (integrating and updating the above-mentioned textbook).
	Students are expected to acquire specialized knowledge in the field of the international protection of human rights. At the end of this study-unit, students will - gain an understanding and critically assess principles, norms and procedural mechanisms related to main international instruments for the protection of human rights; - appreciate the main trends of development and autonomously deepen the study of other fields of human rights protection; - apply the acquired knowledge to practical cases and assert their own thesis by using correct terminology and proper arguments.

	Basic notions of Public International Law are indispensable.
	Taught classes and discussion of cases taken from the practice of United Nations human rights bodies and the salient case-law of the European Court of Human Rights.
	A few topics will be dealt with by experts in the field within ad hoc seminars or workshops.
	Oral examination. Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of international rules and related procedural mechanisms. Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to talk about one or more practical case-law of an international human rights monitoring body. Communication skills will be tested by assessing student's skill to give thorough definitions, to use correct specialized terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts. Learning skills will be tested by means of an overall assessment of student's answers.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCAFFARDI LUCIA	Matricola: 006039
Docente	SCAFFARDI LUCIA, 12 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	00236 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	12	
Settore:	IUS/21	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata ad alcuni Paesi emergenti ritenuti di particolare importanza nello studio del diritto costituzionale comparato come: Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (c.d. BRICS).

Testi di riferimento

Parte generale:
Uno a scelta fra i seguenti libri:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto pubblico comparato, Giappichelli, 2012
(con esclusione del Capitolo I).

oppure
P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), Diritto

costituzionale comparato, Edizioni Laterza, 2014 (Tomo I da pag. 5 a pag. 292; Tomo II da pag. 775 a pag. 986 e da pag. 1087 a pag. 1216).

Parte speciale:

L. SCAFFARDI (a cura di), BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato, Giappichelli, 2012.

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi. Al riguardo, si consiglia:

G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, Giappichelli, 2009.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato.

Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, ai profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills) l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills) il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi e elaborazioni di ricerche.

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali. Inoltre, durante lo stesso saranno organizzati diversi incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e istituzioni di ricerca.

Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del corso

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento è svolta tramite colloquio orale.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso una/due domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze.

L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze
Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.
La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

Italian

The use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the *recurso de amparo* and the protection of the rights. The "rights-outside" the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of the judges and the Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protections techniques of rights.

The special part of the course will be reserved for some emerging Countries which are of particular importance for the study of comparative constitutional law as: Brazil, India, China and South Africa (also known as BRICS).

Students can choose between one of these books:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Giappichelli, 2012 (Chapter I not requested).

or

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Edizioni Laterza, 2014 (Volume I pages 5-292; Volume II pages 775-986 and pages 1087-1216).

Special part:

L. SCAFFARDI (a cura di), *BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato*, Giappichelli, 2012.

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, *Codice delle Costituzioni*, Giappichelli, 2009.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of forms of state and forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, and in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with ability to develop new topic in the comparative law through studying jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyse specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights). With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to assess individually the applications and the legal implications of cases or judgments. With regard communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriate and comprehensively, using an appropriate language (technical legal terms), paying special attention to the development an interpretative processes structured on the theoretical principles of public / constitutional comparative law. Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to proceed on their own to the analysis of case studies and research.

The course is divided into lectures. In addition, during the course there will be different seminars, lessons on specific and relevant argument with the participation of professors and researchers coming also from other universities. Students will be involved in the preparation of seminars and didactic materials

Final assessment is conducted through oral exam. The knowledge and understanding will be assessed through one / two questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law. The applying knowledge and understanding applied will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments. The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments. The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions. The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MOSCONI FRANCO** **Matricola: 006123**

Docente **MOSCONI FRANCO, 8 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005604 - ECONOMIA EUROPEA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso si propone di gettare luce sull'economia europea vista primariamente nella sua dimensione di grande potenza manifatturiera mondiale. Il "rinascimento manifatturiero" di cui, da alcuni anni a questa parte, diffusamente si parla sia in Europa che negli USA formerà l'oggetto della prima parte del corso, che si propone dunque di rispondere a questa semplice domanda: "Perché la manifattura conta?". Partendo da questo quadro d'insieme, nella seconda parte il focus verrà spostato sulla Politica industriale. Verrà in particolare illustrata quella che il docente ha chiamato la "Jacquemin-Rodrik Synthesis" - dai nomi dei due autorevoli economisti, Alexis Jacquemin e Dani Rodrik, che in epoche diverse (il primo era consigliere di Jacques Delors alla Commissione europea di Bruxelles) si sono occupati dei fondamenti economici della Politica industriale. Una public policy - verrà argomentato - che non deve essere vista solo come possibile rimedio ai classici "fallimenti del mercato", bensì come una policy che può grandemente contribuire al cambiamento strutturale dell'economia. Un'enfasi particolare verrà data all'approccio ("Politica industriale integrata") che, dal 2002 ai nostri giorni, si è venuto consolidando all'interno dell'Ue.

Testi di riferimento

F. MOSCONI, Le nuove politiche industriali nell'Europa allargata, Monte Università Parma editore, Parma, II[^] ed. 2005 (una nuova edizione è in corso di pubblicazione).

F. MOSCONI, The New Industrial Policy in Europe a Decade After (2002-2012), in M. YÜLEK (Ed.), "Economic Planning and Industrial Policy in the Globalizing Economy. Concepts, Experience and Prospects", Springer 2014 (in corso di pubblicazione).

Il docente renderà poi disponibile una serie di "Materiali didattici" (paper, articoli, presentazioni PPT) per l'approfondimento di alcuni dei principali temi trattati nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

Le Conoscenze e la Capacità di comprendere (I Descrittore di Dublino) riguardano la prospettiva economica del processo di integrazione europea, fondata storicamente sulla creazione del "mercato unico" (le quattro libertà di circolazione: beni, servizi, persone e capitali). La frequenza alle lezioni e lo studio di questo insegnamento offrirà quindi agli studenti questa Competenza (II Descrittore di Dublino): padroneggiare gli strumenti metodologici necessari per l'analisi del mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento nelle strategie delle imprese industriali, che per definizione guardano al di là dei confini nazionali. Tenendo conto dei III, IV e V Descrittori di Dublino, l'insegnamento ha altresì come obiettivo il conseguimento di Autonomia di giudizio (comprendere come nell'economia del XXI secolo vi sia ancora spazio sia per l'industria di qualità che per un intelligente ruolo della mano pubblica a supporto di quest'industria con una "nuova" Politica industriale sopranazionale), Capacità comunicative (saper comunicare con i decisori politici e la business community) e, infine, Capacità di apprendimento (saper condurre rigorose analisi empiriche sulla manifattura dei paesi europei in una prospettiva comparata: Ue, Usa, Cina e paesi emergenti).

Prerequisiti

Una buona conoscenza della Microeconomia e del processo di integrazione economica europea.

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali verranno illustrati i contenuti sia della monografia del docente, che del suo capitolo nel libro curato dal prof. Yülek (si vedano, più sopra, i "Testi di riferimento") -- lavori dedicati entrambi alla Politica industriale europea. Inoltre, sempre nelle lezioni frontali il docente presenterà, avvalendosi di paper e articoli, la struttura dell'economia europea e, in particolare, della sua manifattura. A tutte queste lezioni frontali si accompagnerà poi un ciclo di seminari con testimoni privilegiati, ciclo volto ad approfondire la conoscenza della realtà industriale europea, partendo dal case-study italiano (l'Italia resta la seconda manifattura dell'Ue dopo la Germania).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti ben precisi tratti dalla monografia e dal capitolo di libro), valutate fino a 10 punti ciascuna. Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato, l'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate con la richiesta di presentare e discutere un paper su uno degli argomenti del corso, richiesta valutata fino a 10 punti (all'inizio del corso il docente pubblicherà una lista di topic fra i quali gli studenti potranno scegliere, e darà loro le indicazioni sul format).



Testi in inglese

Italian

This course will examine the European economy primarily through the lens of its significant global manufacturing potential. The "manufacturing renaissance" that has been the object of such discussion for a few years now both in Europe and in the United States will be the focal point of the first part of the course, which hopes to answer this simple question: "Why does manufacturing matter?". From this starting point, the second part of the course will move its focus to Industrial Policy. We will spend particular time on what I have called the "Jacquemin-Rodrik Synthesis" - from the names of two distinguished economists, Alexis Jacquemin and Dani Rodrik, who at different moments (the former was advisor to

Jacques Delors at the European Commission in Brussels) addressed the economic bases for Industrial Policy. A public policy - we shall argue - that should not be seen merely as a possible remedy to the classic "market failures", so much as a policy that can contribute largely to structural transformations of the economy. Particular emphasis will be given to the approach known as "Integrated Industrial Policy" that has been promoted and consolidated within the EU since 2002.

F. MOSCONI, *Le nuove politiche industriali nell'Europa allargata*, Monte Università Parma editore, Parma, II^a ed. 2005 (a new edition is currently being published).

F. MOSCONI, *The New Industrial Policy in Europe a Decade After (2002-2012)*, in M. YÜLEK (Ed.), "Economic Planning and Industrial Policy in the Globalizing Economy. Concepts, Experience and Prospects", Springer 2014 (forthcoming).

A set of "Didactic Materials" (papers, articles, and PPT presentations) will be made available for further study of some of the main topics covered during the lectures.

Knowledge and the Capacity to Understand (Dublin Descriptor I) involve the economic aspects of the history of European integration, founded upon the creation of the "Single market" (the four freedoms of circulation of people, goods, services, and capital). Attendance at lessons and study of the lecture materials will therefore give students the following Competence (Dublin Descriptor II): becoming proficient with the necessary methodological tools for analyzing the European Single Market as the natural reference point for business strategies, which by definition must look beyond national borders. In consideration of Descriptors III, IV, and V, the course has the explicit goal of giving students the independence to form their own opinions (understanding how there is still room for both quality industrial production and for a well-thought-out role for public policy in supporting this industry through a "new" supranational Industrial Policy), to develop their communication skills (learning how to communicate with political movers and shakers and with the business community), and lastly, to hone their learning skills (learning how to conduct rigorous empirical analyses about manufacturing in European nations from a comparative perspective: EU, USA, China, and emerging nations).

A solid background in Microeconomics and in the history of European economic integration.

The lectures of this course will present the contents both of the teacher's book and of his chapter in the book edited by Prof. Yülek (see the "Testi di riferimento" section above). Both works are dedicated to European Industrial Policy. In addition, during the lectures I will present the structure of the European economy through various papers and articles, focusing in particular on European manufacturing. The lectures will be complemented by a series of seminars featuring renowned guest speakers, a series designed to deepen students' knowledge of the real situation of European industry, starting from a case-study of Italy (which remains, after Germany, the second-largest manufacturing nation in the EU).

Written exam.

Capabilities to develop and capabilities to apply knowledge will be evaluated through 2 essay questions (on precise topics that are clearly covered in the teacher's book and chapter), for a maximum of 10 points each.

Communication skills using appropriate technical language, independence of opinion and learning skills will be evaluated through a presentation and discussion of a paper on one of the main topics of the course, for a maximum of 10 points. At the beginning of the course, I will present a list of the topics from which students can choose; I will also explain in greater detail the format for the presentation.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AGNATI ULRICO	Matricola: 006783
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1002868 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<p>Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.</p> <p>Si affronteranno i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.4. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.
Testi di riferimento	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea ed extraeuropea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.
Prerequisiti	Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.
Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.

Programma esteso

Introduzione
Religione come fonte del diritto
Religione e diritto nella Roma antica
Religione e diritto nella India antica
Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente
Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino
Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente
Conclusioni



Testi in inglese

English

The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:

1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law.
2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law)
2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization.
3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions.
4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition available; chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Through an examination of the prominent moments in the European and nonEuropean legal historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.

A good knowledge of the English language is necessary.

The course will be held in the second semester. An active participation of the students is required. Attending students will write in English a short essay about a topic analyzed during the course and will discuss their essay during the examination.

Non attending students: oral discussion of the four chapters about Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law (Glenn, Legal Traditions) . Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction
Religion as a source of the Law
Religion and law in ancient Rome
Religion and Law in Ancient India
Religion and Law in Ancient Palestine between past and present
Religion and Law at the age of the Emperor Constantine
Religion and Law in the arab world between past and present

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AGNATI ULRICO** **Matricola: 006783**

Docente **AGNATI ULRICO, 3 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005357 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO - MOD. 1**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **3**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);
2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;
2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.
3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.

Testi di riferimento

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea ed extraeuropea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.

Prerequisiti

Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	<p>The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law) 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions. 4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last english edition available; chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	Through an examination of the prominent moments in the European and nonEuropean legal historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	A Good knowledge of the English Language is necessary.
	The course will take place in the second semester and includes the active participation of the students, by attending the lectures. The students will deal with a topic of the course in a short essay they have to draft in English and discuss during the examination.

Non attending students: oral examination. Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction

Religion as a source of the Law

Religion and law in ancient Rome

Religion and Law in Ancient India

Religion and Law in Ancient Palestine between past and present

Religion and Law at the age of the Emperor Constantine

Religion and Law in the arab world between past and present

Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AGNATI ULRICO** **Matricola: 006783**

Docente **AGNATI ULRICO, 3 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005358 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO - MOD. 2**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **3**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);
2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;
2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.
3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.

Testi di riferimento

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.

Prerequisiti

Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	<p>The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law) 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions. 4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition, on the following chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	Through an examination of the prominent moments in the European law historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	A Good knowledge of the English Language is necessary
	The course will take place in the second semester and includes the active participation of the students, by attending the lectures. The students will deal with a topic of the course in a short essay they have to draft in English and discuss during the examination.

Non attending students: oral examination.
Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction
Religion as a source of the Law
Religion and law in ancient Rome
Religion and Law in Ancient India
Religion and Law in Ancient Palestine between past and present
Religion and Law at the age of the Emperor Constantine
Religion and Law in the arab world between past and present
Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAFFIOLI ISABELLA	Matricola: 015096
Docente	MAFFIOLI ISABELLA, 5 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	01631 - LINGUA FRANCESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese e Italiano
Contenuti	Argomenti che riguardano il campo delle scienze politiche, l'economia e l'attualità dei paesi che parlano la lingua studiata.
Testi di riferimento	«Refaire Société» - La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris, 2011, casa ed. Seuil. « Les Institutions de la France » - G. Bernard, B. De Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan «Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011 Il edizione casa ed. Dalloz. «Grammathèque» - Parodi, Vallacco- Genova, 2009 casa ed. Cideb
Obiettivi formativi	Obiettivi Formativi / Educativi: il corso si propone di suscitare interesse, nonché l'approfondimento per i vari aspetti della Francia contemporanea inserita nel suo contesto europeo ed internazionale. Per il conseguimento di tali obiettivi il corso sarà strutturato in modo da offrire allo studente gli strumenti fondamentali per poter affrontare in modo adeguato e pertinente la prova d'esame. Obiettivi Linguistici: il corso si propone di consolidare la comprensione di testi scritti, articoli di giornale, brevi estratti di saggi, di dibattiti, interviste concernenti l'attualità e gli ambiti specialistici attinenti le scienze politiche (società , politica , economia),nonché la padronanza di un'espressione orale e scritta adeguata al contesto affrontato.
Prerequisiti	Livello B1 QCERL (quadro europeo comune di riferimento linguistico) / CECRL (cadre européen commun référence linguistique) Livello Soglia / Niveau Seuil

Metodi didattici	Approccio comunicativo – uso costante della lingua straniera come mezzo di comunicazione , per organizzare l’interazione e costruire le competenze, nonché creare un ambiente collaborativo e un’attitudine positiva all’apprendimento della lingua.
Altre informazioni	Durante le lezioni saranno affrontati anche argomenti trattati dalla stampa. Le fonti sono le seguenti: www.lemonde.fr ; www.lemonde-diplomatique.fr , www.l’express.fr ; www.lefigaro.fr ; www.lenouvelobservateur.fr , www.artejournal.fr , www.lepoint.fr ; www.libération.fr ; www.courrierinternational.fr ; www.tv5.org ;
Modalità di verifica dell'apprendimento	UNA PROVA SCRITTA suddivisa in due parti. 1. Una comprensione scritta che richiede la capacità dello studente di rispondere a domande aperte e chiuse sull’argomento proposto. 2. Una produzione scritta in cui si richiede allo studente la capacità di esprimere un’opinione personale sotto forma di saggio breve (200-230 parole) sul tema affrontato nella comprensione scritta. E UNA PROVA ORALE in cui si richiede allo studente la capacità di sostenere un breve “exposé” su un tema affrontato durante le lezioni o su un argomento contemplato nella bibliografia di riferimento.
Programma esteso	il corso si basa sullo studio , nonché l’allenamento orale e scritto delle strutture sintattiche e linguistiche di base, più usate, della lingua francese, focalizzando in particolare l’attenzione sulle differenze con la lingua italiana per evitare gli errori tipici degli italofoeni . Per quel che concerne il ripasso delle strutture grammaticali , si affronterà il ripasso di argomenti pertinenti all’acquisizione di una buona competenza testuale , collegata alla competenza linguistica, ovvero gli argomenti che occorre assolutamente conoscere per esprimersi in modo corretto. Il testo sarà analizzato come guida alla realizzazione di questo processo che si completa solo attraverso la partecipazione del lettore che diventa interlocutore. Al momento della decodifica il lettore interpreta i segnali del tessuto testuale. Si farà particolare attenzione allo studio delle congiunzioni e delle co-riferenze, nonché allo sviluppo di mappe lessicali, affinché lo studente sia in grado di riformulare il pensiero con parole proprie. I temi sviluppati sono il nuovo concetto di “refaire société” attraverso la raccolta di saggi compiuta da Pierre Rosanvallon e il funzionamento delle istituzioni francesi attraverso il testo aggiornato di G.Bernard, B.de Gunten, etc.



Testi in inglese

	French and Italian
	Subjects concerning Politics Sciences, Economics, Current Events of the French-speaking countries.
	“Refaire société” La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris 2011, casa ed. Seuil « Les institutions de la France » - G. Bernard, B. de Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan «Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques- Paris, 2011 II casa ed. Dalloz. «Grammathèque» - Parodi, Vallacco
	Educational Objectives : the class aims to arouse interest, as well as the analysis for several features of Contemporary France in her European and International Context . For the achievement of these objectives the class will be structured so as to offer the main tools to the students to face the exam in the pertinent and suitable way. Linguistic Objectives: the class aims to consolidate the comprehension of written texts, newspaper articles, short extracts of essays , of the discussions, interviews concerning current events and the specific fields of the Politics Sciences (Society, Politics, economics) as well as the

mastery of an oral and written expression suitable to the faced context.

B1 Level CEFR (Common European Framework Reference)

Communicative approach - constant use of the foreign language as way of communication, to organize the interaction and to build the competences , as well as to create a collaborative atmosphere and a positive attitude to the learning of the language.

During the lessons several subjects of the press will be treated. The sources are the following: www.lemonde.fr; www.lemondediplomatique.fr; www.l'express.fr; www.lefigaro.fr; www.lenouvelobservateur.fr; www.artejournal.fr; www.lefigaro.fr; www.lepoint.fr; www.libération.fr; www.courrierinternational.fr;

a written text subdivided in two parts. 1. A written comprehension requiring students skills to answer to open questions and multiple choice, cloze text on the proposed subject . 2. A written production in which the student is required the skill of express a personal opinion in the way of short essay (200-230 words) on the subject treated in the written comprehension and an oral text in which it is required the skill of taking a short exposition on a subject treated during the lessons or about a subject included in the reference bibliography.

Completed Program: the class is based on the study , as well as the oral and written training of the syntactic and linguistic basis structures , most used in French, focusing the attention in particular about differences with Italian to avoid typical errors of the Italian-speaking. Concerning the study of the grammatical structures , it will treated the study of the subjects concerning the acquirement of a good textual competence, linked to a good linguistic competence , or the subjects that it is necessary to know to speak in a correct way . The text will be analysed as a guide to the realization of this process that it is possible to get only by the participation of the reader who becomes an interlocutor. At the decoding moment the actor interprets the texts signs . It will be given attention to the co-references and articulators , as well as the development of lexical maps, in order that the student can formulate his thoughts by own words . The developed subjects are the new concept of “refaire société” by the texts included in the Program.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SOFO GIUSEPPE	Matricola: 011286
Docente	SOFO GIUSEPPE, 5 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1003812 - LINGUA INGLESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Giornalismo in lingua inglese, e linguaggio politico.
Testi di riferimento	Testi a scelta: 1. Ian Hargreaves, Journalism: a Very Short Introduction, Oxford University Press, Oxford, 2005. 2. Martin Conboy, The Language of Newspapers: Socio-Historical Perspectives, Continuum, London-New York, 2010. Film a scelta: 1. Orson Welles, Citizen Kane, 1941. 2. Michael Mann, The Insider, 1999. 3. Mick Jackson, Live From Baghdad, 2002. 4. Bill Ray, Shattered Glass, 2003. 5. Michael Moore, Fahrenheit 9/11, 2004.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione e l'analisi di testi giornalistici in lingua inglese, in particolare relativi a temi di politica internazionale, oltre che uno sguardo più attento ai temi e ai linguaggi del giornalismo, e in particolare del giornalismo politico statunitense.
Metodi didattici	Ogni settimana verranno analizzati e discussi in classe testi giornalistici e testi teorici, e verranno proposti all'interno delle lezioni film di inchiesta giornalistica o sul giornalismo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà nella verifica della comprensione di un articolo di giornale e nella discussione di un testo e di un film a scelta tra quelli proposti nel programma.



Testi in inglese

	English
	Anglophone journalism, and the language of politics.
	Books: 1. Ian Hargreaves, Journalism: a Very Short Introduction, Oxford University Press, Oxford, 2005. 2. Martin Conboy, The Language of Newspapers: Socio-Historical Perspectives, Continuum, London-New York, 2010. Movies: 1. Orson Welles, Citizen Kane, 1941. 2. Michael Mann, The Insider, 1999. 3. Mick Jackson, Live From Baghdad, 2002. 4. Bill Ray, Shattered Glass, 2003. 5. Michael Moore, Fahrenheit 9/11, 2004.
	The course intends to provide the students with the necessary tools for the comprehension and the analysis of journalistic writing in English, with a focus on international politics, and a careful study of the themes and languages used by journalism, and by American political journalism in particular.
	Each week, we will discuss in class newspaper articles and essays, and we will also watch documentaries and movies on journalism.
	The final exam involves a reading comprehension of a newspaper article and the discussion of an essay and a movie, chosen by the student from the reading list.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TRUFFELLI MATTEO	Matricola: 006380
Docente	TRUFFELLI MATTEO, 9 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005945 - POLITICA INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il Corso sarà dedicato all'evolversi dei principali concetti che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico in merito alle relazioni internazionali, dall'antichità all'epoca moderna, attraverso lo studio del pensiero degli autori più significativi.
Testi di riferimento	- F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Il Mulino, Bologna 2011. - C. Galli (a cura di), Guerra, Laterza, Roma-Bari 2006. - A.Campi,Nazione,Il Mulino, Bologna 2004
Obiettivi formativi	Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire allo studente di raggiungere una conoscenza critica e approfondita dell'origine e dello sviluppo storico del pensiero politico concernente le relazioni internazionali - Conoscenza e capacità di comprensione. L'insegnamento consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea relativamente alle principali questioni delle relazioni internazionali, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati - Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studio dell'intera tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici e internazionali attuali e passati - Autonomia di giudizio A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, dovrebbero aver maturato la

capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative.

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica internazionale, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico, moderno e contemporaneo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di analizzare con particolare attenzione parti delle principali opere del pensiero politico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con domande aperte sui principali argomenti in programma.

Programma esteso

Le origini pensiero politico internazionale nella Grecia antica e a Roma: Tucidide, e Polibio; il pensiero moderno: Machiavelli, Erasmo, Vitoria, Grozio; Hobbes; rivoluzione e Europa: Kant, Constant; il pensiero contemporaneo: Norman Angell Edward H. Carr, Hans Morgenthau, Reinhold Niebuhr, Raymond Aron, Inis Claude, Hedley Bull, Kenneth Waltz, Hedley Bull e Adam Watson, George Liska, Samuel P. Huntington, Alexander Wendt, Bruce Russett e John Oneal. Origini e sviluppo dell'idea di nazione.



Testi in inglese

Italian

The course will focus on an analysis of the origin and development of the main concepts in the ancient and modern Western political thought concerning international relations, by the study of the most significant authors.

- F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Il Mulino, Bologna 2011.
- C. Galli (a cura di), Guerra, Laterza, Roma-Bari 2006.
- A. Campi, Nazione, Il Mulino, Bologna 2004

Acquire a deep knowledge of the origins and the historical development of the western political thought concerning international relations.

- This class will help the students to understand the main themes and authors of the western political thought in relation to the historical contexts.

- Pupils are expected to be able to analyze and interpret past and present international political scenarios.

- Students are supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors and their political thoughts.

- By analyzing the main authors' thoughts, students will be able to elaborate clearly and correctly synthetic ideas on the main questions related to modern and contemporary international relations.

Frontal lessons, during which will be analyzed parts of the main classic texts of the political thought.

Written exam with open-ended questions on the main arguments.

The origins of the political thought in the ancient Greece and in Rome: Tucidide and Polibio; modern political thought: Machiavelli, Erasmo, Vitoria, Grozio; Hobbes; Revolution and Europe: Kant; the contemporary thought: Norman Angell Edward H. Carr, Hans Morgenthau, Reinhold Niebuhr, Raymond Aron, Inis Claude, Hedley Bull, Kenneth Waltz, Hedley Bull e Adam Watson, George Liska, Samuel P. Huntington, Alexander Wendt, Bruce Russett e John Oneal. Origin and development of the idea of nation.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VAGLIASINDI PIETRO	Matricola: 005515
Docente	VAGLIASINDI PIETRO, 9 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005953 - SCIENZA DELLE FINANZE (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	MERCATI INTERVENTO PUBBLICO LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REDISTRIBUTIVE (IMPOSTE E SPESE) MICROSIMULAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI, DISEGUAGLIANZA E POVERTÀ POLITICHE FISCALI MACRO
Testi di riferimento	P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti, dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi disponibili durante il corso
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali dell'economia pubblica, considerando i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina. L'insegnamento intende approfondire le conoscenze inerenti: i problemi delle diverse forme di mercato e dell'intervento pubblico stante il comportamento strategico delle imprese e dei consumatori, e le analisi sul benessere delle famiglie in termini di simulazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità di economia pubblica trattate nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità di imposte e spese pubbliche e riflessi macroeconomici quali deficit e debito, disoccupazione, e interventi per favorire la crescita economica.</p>

Autonomia di giudizio
Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici relativi alle organizzazioni pubbliche ed al trattamento di dati e informazioni per analisi sul benessere delle famiglie.

Abilità comunicative
Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti trattati.

Capacità di apprendere
Lo studente maturerà la capacità di intraprendere in modo autonomo studi più complessi e approfonditi, perfezionando le proprie capacità di analisi critica dei ragionamenti economici con brevi interventi e saggi.

Prerequisiti	si
Metodi didattici	Lezione orale, esercitazioni e seminari
Altre informazioni	Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto e orale</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati. La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta. Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una</p>
Programma esteso	<p>MERCATI E INTERVENTO PUBBLICO Monopolio, oligopoli, imprese pubbliche, entrata e giochi dinamici, prezzi and tariffe, discriminazione di prezzo, regolamentazione e incentivi, privatizzazione, liberalizzazione e deregolamentazione</p> <p>LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REDISTRIBUTIVE Spesa pubblica e benessere sociale: Questioni di efficienza, di equità e tipologie d'intervento; Istruzione, sanità, benefici e mercato del lavoro; Il sistema pensionistico-previdenziale.</p> <p>Disuguaglianza, povertà e sviluppo del welfare state; Concetto e misure della disuguaglianza e della povertà; La disuguaglianza al di là dell'approccio welfarista.</p> <p>MICROSIMULAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI, DISEGUAGLIANZA E POVERTÀ La microsimulazione dinamica: vantaggi e limiti; Il modello MIND; Descrizione del modello, struttura e convalida e affidabilità delle simulazioni. La valutazione delle politiche pubbliche; L'imposizione personale sui redditi ed il trend delle disuguaglianze dei redditi netti e della povertà; Sistema previdenziale ed indicizzazione nel lungo periodo; Distribuzione dei redditi e povertà fra i pensionati; Assegni sociali e povertà nel breve, medio e lungo periodo; La microsimulazione di misure alternative e trend risultanti.</p> <p>POLITICHE FISCALI MACRO Analisi economica del bilancio pubblico, deficit e debito pubblico.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>PUBLIC INTERVENTION IN THE MARKETS ASSESSMENT OF REDISTRIBUTIVE ACTIVITIES (TAXES AND EXPENDITURES) MICROSIMULATION OF FISCAL POLICIES INEQUALITY AND POVERTY MACRO FISCAL POLICIES</p>
	<p>P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course</p>
	<p>Knowledge and understanding The course aims to provide students with the concepts and principles of public economy, considering the major recent advances that have characterized its research. It will provide students with knowledge related to different market structures, failures and public intervention, given strategical behaviors of firms and consumers, and related analysis on household welfare with micro-simulation.</p> <p>Applying knowledge and understanding The student will be able to discuss clearly, using appropriate arguments, possible proposals and reflections related and issues of various complexity in the sphere of public economics dealt with in the course, with reference, for example, to aspects efficiency and equity of taxes and public expenditures and related macroeconomic outcome (e.g. deficit debt, unemployment, inflation, and economic growth).</p> <p>Making judgements At the end of the course students will acquire the ability to critically interpret the main economic issues of public sector, and to use data and information to analyse household welfare.</p> <p>Communication skills Students will be able to communicate their own reflections on the issues analyzed in the course in an effective and appropriate way.</p> <p>Learning skills Through brief exposition and essays students will develop personal and appropriate method of study complex issues, and acquire the ability to critically evaluate economic reasonings.</p>
	yes
	Oral lessons, practical exercitations and seminars
	The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours
	<p>Written and oral exam The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course. The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.</p>

Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test. Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place to gain a deeper evaluation.

PUBLIC INTERVENTION IN THE MARKETS

Monopoly, oligopoly, public enterprises, entry and dynamic games, pricing and tariffs, price discrimination, regulation and incentives, privatization, liberalization and deregulation

ASSESSMENT OF REDISTRIBUTIVE ACTIVITIES

Inequality, poverty and development of the welfare state; concepts and measures of inequality and poverty; inequality beyond the welfare approach. Economic analysis of public expenditure in social security, health care and education, cost-benefit analysis, Taxes and redistributive effects

MICROSIMULATION OF FISCAL POLICIES INEQUALITY AND POVERTY

Dynamic microsimulation: advantages and limits; The MIND model; Description of the model, structure and validation and reliability of simulations. Evaluation of public policy; personal income taxation and trends in net income inequality and poverty; social security system and long-term indexation; income distribution and poverty among pensioners; child benefit and short, medium and long-term poverty; microsimulation of alternative measures and resulting trends.

MACRO FISCAL POLICIES

Economic analysis of public budgets, deficits and public debt

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RASCHI FRANCESCO	Matricola: 253741
Docente	RASCHI FRANCESCO, 8 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1002858 - SCIENZA POLITICA (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	8	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso sarà diviso in due moduli. Il primo modulo di 28 ore sarà dedicato all'analisi di alcuni classici del pensiero internazionalistico: La grande illusione di Norman Angell, Utopia e realtà di Edward Carr, Politica tra le nazioni di Hans Morgenthau, Pace e guerra tra le Nazioni di Raymond Aron, La società anarchica di Hedley Bull, L'uomo, lo stato e la guerra e Teoria della politica internazionale di Kenneth Waltz, e infine Il nomos della terra di Carl Schmitt.</p> <p>Il secondo modulo (sempre di 28 ore) sarà dedicato all'analisi di Teoria internazionale. Le tre tradizioni di Martin Wight che, nella letteratura internazionalistica, è considerato come il principale manifesto teorico - o perlomeno uno dei principali - della cosiddetta «scuola inglese». Si affronterà, quindi, il dibattito teorico che vede contrapposto l'approccio della società internazionale, un altro modo per definire la «scuola inglese», da quello realista o idealista.</p>
Testi di riferimento	<p>F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Bologna, Il Mulino, 2011;</p> <p>G. Jackson, R. Sorensen, Relazioni internazionali, Egea, 2008;</p> <p>M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, il Ponte, Bologna, 2011;</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire la conoscenza delle principali teorie sulle relazioni interstatali, facendo riferimento anche agli autori classici che si sono occupati delle problematiche inerenti alla guerra e alla pace (e alla relazione tra guerra e pace e forme di governo). Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere gli strumenti per orientarsi nelle principali questioni teoriche dibattute in seno alla disciplina delle Relazioni Internazionali contemporanee.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (knowledge and</p>

understanding and applying knowledge and understanding)
Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire in maniera appropriata - sia storicamente sia teoricamente - i principali mutamenti dell'ordine internazionale dalla pace di Westafalia (1648) ad oggi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare criticamente i principali avvenimenti della politica internazionale degli ultimi secoli.

Abilità comunicative (communications skills)

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare , sempre con linguaggio appropriato, a gli interlocutori le proprie riflessioni sulle principali tematiche del corso.

Capacità di apprendere (learning skills)

Lo studente, attraverso il perfezionamento del suo metodo di studio, dovrà essere in grado di approfondire autonomamente lo studio di altre tradizioni di politica internazionale (o di altri avvenimenti storici) non considerate durante le lezioni.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una padronanza sufficiente della maggiori tradizioni di pensiero, teorie e questioni sostantive contenute nel programma del corso. Lo studente dovrà rispondere ad almeno due domande sulle principali tradizioni teoriche (realismo, idealismo, scuola inglese, costruttivismo) e a una domanda su un testo monografico (Aron, Bull, Wight, Morgenthau, Waltz, Schmitt, Carr, Wendt).



Testi in inglese

Italian

The course is divided in two parts. A review of the International Relations theoretical literature (N. Angell, The Great Illusion; E. Carr, , The Twenty Years' Crisis, H. Morgenthau, Politics among the Nations, R. Aron, Paix et guerre entre les Nations, H. Bull, The Anarchical Society: A Study of Order in World Politics)

and the reading of M. Wight, International Theory: The Three Traditions.

F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Bologna, Il Mulino, 2011;

G. Jackson, R. Sorensen, Relazioni internazionali, Egea, 2008;

M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, il Ponte, Bologna, 2011;

The aim of the course is to achieve advanced knowledge of the main contemporary theories of international relations (realism, liberalism). At the end of the course, students will command the most important debates within the IR literature, and will have developed the analytical skills necessary to understand the functioning of the contemporary international system.

Knowledge and understanding and applying knowledge and understanding

The student will be able to reconstruct, historically and theoretically, the most important changes in the international orders from the Peace of Westphalia (1648) to the present time.

Making judgements

The student will be able to critically interpret the main events of international politics in the last few centuries.

Communications skills

The student will be able to communicate with an appropriate language her/his own reflections on the main themes of the course.

Learning skills

The student will be able, through the improvement of his study method, to autonomously deepen the study of those political traditions and historical events that are not covered in the course.

No.

Lectures

Oral exams. Oral exams. The exam for those students consist in two questions on realism, liberalism, English School and constructivism, and one question on series of lectures on a specific subject (Aron, Bull, Wight, Morgenthau, Waltz, Schmitt, Carr, Wendt).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 8 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **18549 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **8**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso mira ad inquadrare il processo storico e socio-culturale all'origine del welfare state europeo.

In una prima parte delle lezioni, si inquadrerà il welfare moderno come "costruzione sociale" discendente dagli elementi costitutivi del processo di modernizzazione (istituzionalizzazione del legame sociale, processi di specializzazione tecnica delle istituzioni, differenziazione sociale ecc.) che ha assunto forme specifiche e differenti nello scenario occidentale ed europeo (il corso adotta un'ottica comparativa, in particolare, tra Europa mediterranea e quella scandinava).

Una seconda parte delle lezioni sarà dedicata alla transizione che viviamo, all'attuale fase di capitalismo tardo-moderno di tipo finanziario e al tempo stesso culturale e wikinomico, alle conseguenze che ciò comporta sul piano delle vulnerabilità sociali (cambiamento delle forme di conflitto e di disagio sociale, da un lato) e sulla contrazione dello stato sociale (mutamento istituzionale, dall'altro lato).

Una terza parte delle lezioni cercherà di mostrare possibili nuove forme di governo del mutamento descritto, che comportano un deciso ripensamento del welfare state, con particolare riferimento alle proposte del welfare "partecipativo" e "generativo".

Testi di riferimento

Lecture obbligatorie:

A) lineamenti teorici (i saggi da studiare, essendo parti ridotte di testi, saranno caricati come pdf scaricabili dal sito studenti):

- Dispense del corso Sociologia dei processi culturali e Politiche Sociali, profssa Pellegrino (formato pdf scaricabile dal sito studenti);
- Frisby D., Modernità. Breve introduzione, da Enciclopedia Scienze Sociali, Treccani;

- Weber M., Considerazioni Intermedie, Armando editore, solo parte seconda;
- Harvey H., La crisi della modernità, solo capitoli "La postmodernità come condizione storica", e "Modernismo fordista e postmodernismo flessibile a confronto: la compenetrazione di opposte tendenze nel capitalismo visto nella sua totalità";
- Conti F., Silei G., Breve storia dello Stato Sociale, solo capitolo "Verso la fine dello stato sociale";
- Tognetti M., Lineamenti di Politiche Sociali, solo capitolo "Politica e Politiche Sociali";
- Rivista Animazione Sociale, inserto monografico "Welfare Bene Comune", solo saggi di: Montebugnoli A., Vecchiato T., de Leonardis O.;
- Mazzoli G., Nicoli MA, Pellegrino V., Ipotesi di fondo per la programmazione locale partecipata per un welfare di comunità.

B) Un testo completo a scelta (testi centrati su: il welfare state moderno agli occhi dei suoi utenti)

- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, 2009 ;
- Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, 2012;
- Nove A., Mi chiamo Roberta, ho 40anni, guadagno 250 euro al mese, Einaudi, 2006

Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione di una visione storica sull'evoluzione nel tempo dei sistemi di welfare e di una ottica comparativa (comprendere le politiche sociali italiane in comparazione ad altre), perchè tali approcci aiutino lo studente a collocare il quadro normativo delle politiche sociali all'interno di un più complesso scenario socio-politico, di cui comprendere il mutamento.

In particolare, i diversi ambiti delle politiche sociali legati alla previdenza, al lavoro, alla sanità ecc., pur illustrati separatamente perché se ne colgano i fondamenti, sono continuamente ricondotti ad un quadro più generale di interazione tra gli attori delle politiche (Stato, Mercato, Terzo settore, famiglie) propri di un dato contesto locale o nazionale perché gli studenti comprendano le dinamiche che caratterizzano l'equilibrio o il conflitto tra attori e/o gruppi sociali.

Rispetto alla capacità di comprensione applicata alla possibile futura realtà professionale, il corso mira a contestualizzare le nozioni apprese sulle politiche sociali rispetto alle modalità operative proprie del servizio sociale italiano attraverso testimonianze (seminari con esperti, visione di film e dibattito), al fine di permettere allo studente di effettuare un continuo spostamento tra livelli macro (filoni delle politiche, strutture istituzionali, dimensioni normative) e livelli micro (strumenti dell'operatore e del politico, conflitti con l'utenza e la cittadinanza, ecc.).

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso prevede una prima parte di lezioni basate sull'utilizzo di materiali, slides, video, testimonianze.

Vi è poi una seconda parte di corso laboratoriale. I laboratori approfondiranno, con modalità di confronto attivo, 3 diverse tematiche inerenti quanto visto nelle lezioni precedenti.

L'intenzione è quella di costituire contesti di lezione con un numero minore di studenti - per favorire il loro coinvolgimento - all'interno di contesti in cui possono essere presenti anche operatori sociali e sanitari, altri studiosi ecc - in modo da favorire il confronto tra studenti e contesto cittadino.

Ciascun laboratorio sarà considerato per circa 12 ore.

In particolare, i laboratori nell'anno accademico in corso 2014-2015 approfondiscono i processi di mutamento sociale della società contemporanea tardo-capitalista.

Lab a) "Stato, mercato e società civile nel futuro dell'Europa"

Ciclo di riflessione sul possibile assetto futuro del welfare: approfondimento di nuovi paradigmi con particolare attenzione alle

proposte di welfare partecipativo, generativo, bene comune e ai costrutti di governance sperimentalista dello stato sociale.

Lab b) "La scomparsa della produzione collettiva di futuro come condizione contemporanea":

Ciclo seminariale sulla profonda trasformazione sociale e culturale che stiamo vivendo (accelerazione del tempo, espansione del presente, scomparsa delle produzioni collettive del costruito "futuro"), analisi di alcuni caratteristiche condizioni di assenza del futuro (hikikomori, neet, precari) e delle possibili risposte politiche.

Lab c) "Il mutamento sociale e la città"

Laboratorio sociologico sul tessuto urbano, le relazioni tra gruppi sociali, la trasformazione egli spazi pubblici. Introduzione al metodo delle Passeggiate di Quartiere, attività sul campo e riflessioni teoriche sui conflitti sociali e sulle possibili politiche sociali territoriali.

Altre informazioni

Il corso è mutuato per gli studenti del corso di laurea in servizio sociale, corso di Politiche Sociali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti, la verifica degli apprendimenti sarà così strutturata:

- Prova scritta orale sui contenuti del corso (dispense e letture) che sarà considerata per il 40% del voto finale;
- Relazione scritta sul testo a scelta (considerata per il 30% del voto);
- Relazione scritta sui laboratori scelti dallo studente e i relativi materiali (considerata per il 30% del voto).

E' possibile richiedere una prova orale aggiuntiva nel caso di volesse migliorare il voto.

Programma esteso

Il programma esteso con gli argomenti di ogni singola lezione sarà consegnato agli studenti il primo giorno di lezione.



Testi in inglese

Italian

The course aims to frame the historical process and socio-cultural origin of the European welfare state.

In a first part, we frame the modern welfare as a "social construction" descending from the modernization process (institutionalization of the social ties, technical specialization of institutions, social differentiation etc.), that has taken different form in European contexts (the course adopts a comparative approach, in particular between Mediterranean and Scandinavian Europe).

A second part of the lectures will focus on the "transition age", the current phase of capitalism late-modern, "financial" and at the same time "cultural" and "wikinomic", on the consequences in terms of social vulnerability (change of conflict form and social unrest) and in terms of contraction of the welfare state (institutional changes).

During a third part of the lectures, we try to show possible new forms of governance involving a significant rethinking of the welfare state, with particular interest to the proposals of the welfare "participative" and "generative".

Required readings:

A) These paper to study, being reduced parts of texts, will be loaded as a pdf download at students

Lecture obbligatorie:

A) lineamenti teorici (i saggi da studiare, essendo parti ridotte di testi, saranno caricati come pdf scaricabili dal sito studenti):

- Dispense del corso Sociologia dei processi culturali e Politiche Sociali, profssa Pellegrino (formato pdf scaricabile dal sito studenti);
- Frisby D., Modernità. Breve introduzione, da Enciclopedia Scienze Sociali, Treccani;
- Weber M., Considerazioni Intermedie, Armando editore, solo parte seconda;
- Harvey H., La crisi della modernità, solo capitoli "La postmodernità come condizione storica", e "Modernismo fordista e postmodernismo flessibile a confronto: la compenetrazione di opposte tendenze nel capitalismo visto nella sua totalità";
- Conti F., Silei G., Breve storia dello Stato Sociale, solo capitolo "Verso la fine dello stato sociale";
- Tognetti M., Lineamenti di Politiche Sociali, solo capitolo "Politica e Politiche Sociali";
- Rivista Animazione Sociale, inserto monografico "Welfare Bene Comune", solo saggi di: Montebugnoli A., Vecchiato T., de Leonardis O.;
- Mazzoli G., Nicoli MA, Pellegrino V., Ipotesi di fondo per la programmazione locale partecipata per un welfare di comunità.

B) A full text of choice (about the modern welfare state in the eyes of its users):

- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, 2009 ;
- Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, 2012;
- Nove A., Mi chiamo Roberta, ho 40anni, guadagno 250 euro al mese, Einaudi, 2006

The course aims to provide analytical tools to read sociocultural processes and communication in contemporary society. At the end of the course, the student must have acquired the ability to:

- know and understand the main communication processes in different social forms;
- integrate different disciplines (sociology, economics and history) in coherent analytical arguments on contemporary

No.

The course includes a first part of lectures (with the support of slides, videos, testimonies) and a second part of interactive workshops. The interactive workshops aims to deepen what was seen in precedent lessons by interactive methods of debate. The intention is to create groups of fewer students, to encourage their involvement in a contexts where there are social and health workers also, other scholars, etc., in order to facilitate the comparison between students and social context. Each laboratory will be considered for about 12 hours.

Lab a) "State, market and civil society in the future"
Seminars on the possible future structure of welfare: deepening of new paradigms with particular attention to proposals for welfare "participatory" and "generative", to constructs of "common good" and "experimentalist governance", etc.

Lab b) "the disappearance of the collective production of the future":
Seminars on the profound social and cultural transformation (acceleration of time, expansion of social spaces, .), analysis of social-cultural characteristics of this "no future" (hikikomori, neet, temporary workers) and the possible answers.

Lab c) "social changes and urban contexts"
Sociological laboratory on the urban spaces (the relationships between different social groups, the transformation of public spaces, the urban conflicts etc.). Introduction to the method of "neighborhood walks" and other possible social policies

The course is "mutuato" (open also) to students of Social Work degree (Social Policy).

Verification of learning will be structured as follows:

- Written examination (considered for the 40% of the final mark);
- Written report on the text of choice (considered 30%);
- Written report on the laboratory chosen by the student and related materials (considered 30%)

It is possible to request an oral additional in case of wishing to improve their marks.

The extended program with the arguments of each lesson will be given to students on the first day of class.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DUCE ALESSANDRO	Matricola: 001365
Docente	DUCE ALESSANDRO, 9 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005947 - STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Settore:	SPS/06	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Titolo del corso: L'era della sicurezza collettiva: evoluzione, successi e fallimenti della cooperazione internazionale dalle sue origini ai giorni nostri.

Origine e natura della disciplina, le sue fonti e la metodologia di ricerca. Gli strumenti della Restaurazione: il Congresso di Vienna e la diplomazia delle conferenze. La grande guerra e la nascita degli internazionalismi pacifisti. Il primo tentativo strutturato: la Società delle Nazioni. Sua matrice politico-culturale, organizzazione, successi e fallimenti di fronte alle grandi potenze. L'eredità della seconda guerra mondiale e il secondo tentativo strutturato: l'ONU e la speranza di protrarre la cooperazione bellica fra grandi potenze. Sua organizzazione, agenzie internazionali di cooperazione, frustrazione di fronte all'emergere della guerra fredda. Le Nazioni Unite nell'era postbipolare: crescente interventismo e limiti del peace-keeping, la necessità di una riforma di fronte al nuovo indefinito multipolarismo internazionale.

Testi di riferimento

Parte generale:
Carla Meneguzzi Rostagni, *Politica di potenza e cooperazione. L'organizzazione internazionale dal Congresso di Vienna alla globalizzazione*, Cedam, Padova 2013

Approfondimento. Un testo a scelta fra:

Jussi Hanhimaki, *The United States. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, New York 2008

Paul Kennedy, *Il parlamento dell'uomo: le Nazioni Unite e la ricerca di un*

governo mondiale, Garzanti, Milano 2007

Alessandro Polso, Storia dell'ONU, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

Alessandro Duce, Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945-2013) Edizioni Studium Roma 2013

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi: a) introdurre gli studenti alla natura scientifica e alla metodologia di ricerca propria della materia; b) fornire loro gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica dell'evoluzione del concetto e delle realizzazioni storiche della sicurezza collettiva attraverso la dinamica del continuo confronto fra le maggiori istituzioni di cooperazione internazionale e le grandi potenze, dall'800 all'attuale incerto scenario che sollecita uno sforzo di adattamento da parte delle Nazioni Unite.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali con riferimento al testo dei documenti più significativi.

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è volto ad accertare l'apprendimento dello studente sulla base della sua preparazione complessiva, la comprensione di temi specifici del corso, la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei maggiori processi storici internazionali, la padronanza espressiva e concettuale della materia.



Testi in inglese

Italian

The origin and the development of the discipline, from Diplomatic History to History of International Relations, the scientific sources, the treaties, the research methodology. The Congress of Vienna and the Concert of Europe, the Crimean war, Bismarck's power system, Imperialism, Colonialism, Power policy, the rise of Extra-European powers, crisis and alliances, the First World War and the breakdown of the empires, Paris peace treaties and the League of Nations, War reparations and War debts between USA and Europe, Locarno agreements, 1929 economic crisis and the international consequences, Hitler and the rise of Nazism in Germany, the Manchurian crisis, the Ethiopian war, Spanish civil war, Appeasement, Anschluss, Munich conference, Pact of steel, Ribbentrop-Molotov agreements, the Second World War, allied conferences (Terranova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Moscow, Yalta, Potsdam), the United Nations, Bretton Woods agreements, the rise of the superpowers and bipolarism, the rebuilding of Europe, the Cold war, the North Atlantic Treaty, the European integration process, the birth of the State of Israel and the Palestinian question, Corean war, Warsaw Pact, the Destalinization process, Hungarian revolution, Suez crisis, the end of colonial empires and the process of decolonization, Bandung conference, Congo, Algeria, Cuban crisis, Six days war, Prague Spring, the Nuclear non-proliferation treaty, Vietnam war, the triangular diplomacy, Yom Kippur war and the oil crisis, the strategic agreements between superpowers, CSCE process, Iranian revolution, Invasion of Afghanistan, the Euromissiles and the second cold war, the decline of USSR, Gorbachev's reforms, the breakdown of Soviet bloc, American unilateralism, postbipolar crisis, international terrorism, the European Union, the rise of China, the "Arab spring", the search for a new world

order in global era.

Parte generale:

Carla Meneguzzi Rostagni, *Politica di potenza e cooperazione. L'organizzazione internazionale dal Congresso di Vienna alla globalizzazione*, Cedam, Padova 2013

Approfondimento. Un testo a scelta fra:

Jussi Hanhimaki, *The United States. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, New York 2008

Paul Kennedy, *Il parlamento dell'uomo: le Nazioni Unite e la ricerca di un governo mondiale*, Garzanti, Milano 2007

Alessandro Polsi, *Storia dell'ONU*, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

Alessandro Duce, *Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945-2013)* Edizioni Studium Roma 2013

At the end of the course the student should have acquired the following skills:

- a) knowledge of the scientific nature of History of International Relations compared to other disciplines;
- b) understanding of History of International Relations' research methodology;
- c) interpretation of international historical processes and of international order's evolution from the Eurocentric phase, to superpowers' era, till uncertain present globalized scenario.

No.

Lectures with reading of main international treaties, historiographical theories and vision of some historical documentaries.

Students are invited to prepare the examination using an atlas.

The oral examination is aimed at evaluating the knowledge and the understanding of the program through some questions on specific subjects, the capacity of autonomous interpretation of main historical processes, the capacity to understand the concepts of History of International Relations and to speak its "language".

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PIERRI BRUNO** **Matricola: 100773**

Docente **PIERRI BRUNO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002866 - STORIA POLITICA ESTERA ITALIANA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Parte generale: Conoscenza dell'evoluzione della politica estera italiana: l'Italia liberale nel sistema politico internazionale 1861-1922. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. La politica estera dell'Italia fascista 1922-1943. L'Italia repubblicana negli anni della Guerra Fredda. L'Italia e il processo d'integrazione europea.

Corso monografico: la politica mediorientale dell'Italia fascista: continuità e cambiamento. Il colonialismo dell'Italia liberale; la guerra d'Etiopia; Mussolini come protettore dell'Islam; la questione ebraica in Palestina e la rivolta araba; i rapporti con Gran Bretagna e Francia. Analisi delle fonti di ricerca: integrità, autenticità, veridicità dei documenti.

Testi di riferimento

1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417
2) Nir Arielli, Fascist Italy and the Middle East, 1933-40, Palgrave Macmillan, 2012 Paperback, ISBN 9781137297389

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni e i problemi fondamentali della storia della politica estera italiana, con particolare riferimento alla politica di potenza del fascismo, insieme al confronto con le realtà coloniali dell'epoca. Si esamineranno altresì i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. Si tratta, in sostanza, di un patto fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto e metodi d'indagine nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica. Al termine del corso, inoltre, lo studente dovrà essere in grado di interpretare scientificamente i documenti storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, le problematiche emerse durante il corso e lo studio individuale, con particolare riferimento all'analisi dei documenti e all'aspetto geo-politico delle nozioni storiche.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti storici attraverso documenti e cartine geografiche.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, in modo efficace e con proprietà di linguaggio, le proprie riflessioni relative all'interpretazione di fatti e tematiche storiche.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo quanto più autonomo possibile a studi approfonditi e complessi, attraverso un adeguato metodo di studio e l'ausilio di documenti e carte geografiche.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali e utilizzo, ove possibile, di tecnologia informatica. Analisi di documenti diplomatici

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico. Ricevimento. Al termine delle lezioni, ogni volta possibile, fino a nuovo avviso. E' possibile comunicare col professore anche via e-mail

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due-tre domande volte a verificare l'effettivo studio degli argomenti previsti.

La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente ad esaminare almeno un documento ed esponendo le sue riflessioni con l'ausilio di una carta geografica.

La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente di utilizzare la terminologia adeguata e chiarire il significato di espressioni e/o concetti.

Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite durante il colloquio.



Testi in inglese

English

General Part: evolution of Italian foreign policy: Liberal Italy in the international political system 1861-1922. Liberal Italy's colonialism: origins and evolution. Fascist Italy's foreign policy 1922-1943. The Italian Republic during the Cold War. Italy and the European integration process.

Monographic course: Fascist Italy's Middle Eastern policy: continuity and change. Liberal Italy's colonialism; the Abyssinian War; Mussolini as a

Protector of Islam; the Jewish question in Palestine and the Arab revolt; relations with Britain and France. Analysis of research sources: integrity, genuineness, and truthfulness of records.

1) R.J.B. Bosworth, *Italy and the Wider World 1860-1960*, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417
2) Nir Arielli, *Fascist Italy and the Middle East, 1933-40*, Palgrave Macmillan, 2012 Paperback, ISBN 9781137297389

Knowledge and understanding

The course aims at providing the students the main issues and concepts of the history of Italian foreign policy, with a particular focus on Fascist policy of power, as well as the relationships with the colonial realities of those times. Moreover, it is planned to examine history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of a "treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of survey within a history inter-disciplinary educational training. Finally, at the end of the course the students will be expected to scientifically interpret historical records.

Applying knowledge and understanding

The student will be expected to clearly sustain and discuss, through proper reasoning, the issues discussed during the course and individual study, with a particular reference to analysis of records and the geo-political aspect of historical events.

Making judgements

At the end of the course, the student will be expected to possess the skill to critically interpret the main historical events through records and maps.

Communication skills

The student will be expected to communicate in an effective way and with a correct use of language his/her own reflections on the interpretation of historical facts and themes.

Learning skills

The students is expected to possess the skill of approaching as autonomously as possible detailed and complex issues, through a proper method of study and the use of records and maps.

No.

Frontal lectures and use, whenever possible, of information technology. Analysis of diplomatic records.

A geographical or historico-political atlas is advised.
Tutorials. After each lecture, whenever possible, till new notice. It is possible to communicate with the Professor via e-mail as well.

Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two-three questions aiming at verifying the effective study of the expected issued
Judgement making and knowledge applying will be certified by requesting the student to examine at least one historical record and sustaining his/her own reflections with the aid of a geographical map.

Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-sectional evaluation of the answers provided during the interview.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALOMBELLA GIANLUIGI	Matricola: 005135
Docenti	MARCHETTONI LEONARDO, .5 CFU PALOMBELLA GIANLUIGI, 5 CFU ZANICHELLI MARIA, .5 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005359 - TEORIA POLITICA DEL DIRITTO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Settore:	IUS/20	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso tratta del ruolo svolto dal principio del Rule of law, sviluppandone i significati storici, innanzitutto all'interno degli ordinamenti statali, e estendendo progressivamente l'analisi ai più ampi contesti, prima quello internazionale e poi quello globale. I temi principali riguardano in primo luogo, le trasformazioni prodotte dalla c.d. 'governance globale', in secondo luogo l'attuale ruolo del diritto e del principio del rule of law oltre lo stato. In ciò si tiene conto anche dei casi decisi da corti nazionali, regionali e sovranazionali.
Testi di riferimento	Sebbene la bibliografia di riferimento sia quella indicata nel volume G.Palombella, E' possibile una legalità globale (Il Mulino, Bologna 2012), materiale di lavoro sarà fornito, passo dopo passo, nel corso delle lezioni.
Obiettivi formativi	Il corso intende formare alla comprensione critica del carattere politico della legalità, analizzarne lo sfondo morale, e gli usi strumentali e non, sia nei contesti statali che in quelli ultrastatali.
Prerequisiti	E' consigliato affrontare l'esame con qualche cognizione di storia della teoria politica, di diritto internazionale e di diritto europeo.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Le lezioni esporranno distesamente sia in termini di evoluzione storica sia all'interno delle controversie teoriche l'intera gamma dei contenuti indicati nel programma. Le esercitazioni risponderanno in modo più specifico ed approfondito a questioni aggiuntive, mirando in modo particolare ad affrontare quelle questioni

che richiedono maggiori conoscenze e una più attenta interlocuzione con i discenti. Le esercitazioni inoltre potranno ampliare, anche con riferimento al dibattito contemporaneo, i temi trattati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'esame consiste in una discussione sui temi come individuati nei contenuti del corso, e il candidato deve mostrare di aver raggiunto padronanza e conoscenza delle sue nozioni fondamentali. E' richiesto altresì che sia raggiunta una adeguata competenza nell'espone le questioni in modo ragionato, nell'addurre gli argomenti pro e contra, nel confrontare concezioni diverse del rapporto tra questioni giuridiche e questioni politico-istituzionali, nel valutare, anche autonomamente, le implicazioni di diverse tesi teoriche.

Programma esteso

I temi principali sono i seguenti: Il rule of law e lo stato di diritto europeo. Il significato e le trasformazioni della global governance. Il Global administrative Law project. I Formati del diritto, dallo Jus gentium, al medievalismo, al diritto Statale e al diritto 'globale'. I problemi della legalità oltre lo stato. Il potenziale e le promesse del Rule of law. Il confronto tra legalità diverse sul globo. Le radici morali, politiche e la natura giuridica della nozione di 'pubblico' nello stato e nell'arena globale.



Testi in inglese

Italian

This course is devoted to the role of the Rule of law principle, and analyses its historical evolution, firstly within the realm of the State, and secondly in the wider realms of international relations and of global governance. The main subjects revolve around the transformations due to the 'global governance' turn, on one side, and on the other the present role of law and the rule of law Principle beyond the State. Judicial debates and case law shall be constantly taken into account.

Although reference bibliography can be seen as it appears in the book by G. Palombella, E' possibile una legalità globale? (Il Mulino Bologna 2012), the course shall offer more detailed materials on a case by case basis during the teaching hours.

This course is intended to offer critical understanding of the political significance of legality, accounting for its moral background, its instrumental and non-instrumental value, and its use in state and extra-state context.

It is of help for the student to be aware of some fundamental notions in political philosophy, international and european law.

lectures and seminars. Lectures and seminars. Lectures shall expose at length historical evolution of the contents of the course; they shall also focus on the theoretical controversies, and on the core meanings and articulation of diverse conceptions regarding the law. Seminars shall more specifically address additional questions, especially those that can be grasped after larger knowledge, and require an extended dialogue with the students. Seminars can also aim at enlarging the subjects already treated in the lectures, by addressing problems in contemporary practice of law and politics.

Oral examination. Oral Examination: It shall revolve around the themes enumerated in the description of the course. The candidate shall have to show his/her knowledge, mastering necessary notions pertaining to them. It shall be necessary to achieve adequate competence, in order to expose the course's subjects in a reasoned way, giving arguments pro and contra, comparing diverse conceptions of the relationships between law, institutions, and politics, and attempting at autonomous appraisal of the implications to be traced back to diverse theoretical views.

The main themes shall be as in the following: The Rule of law and the European Legal State. the meaning and the transformation of global governance. The Global Administrative Law. Formats of law, from jus gentium, to medievalism, to the present State and global law. The problems of legality beyond the State. The rule of law and its potential. The confrontation among legalities on the globe. The moral roots, the political roots, and the legal nature of the idea of publicness, in the State and in the global arena.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AMBANELLI ALESSANDRA	Matricola: 005885
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1006191 - TIROCINIO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il tirocinio permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze personali e professionali. Attraverso queste attività lo studente acquisisce una conoscenza diretta di un settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale. L'effettuazione di tirocini, della durata di 150 ore, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari (CFU)

Testi in inglese

	Italian
--	---------

The internship allows the student to undertake a period of work experience in public or private Authorities, in order to develop specific personal and professional skills. Through these activities, the student acquires a direct knowledge of a job Sector accessible with his qualification, and useful information to facilitate a conscious choice for his professional future. Carry out internships for a period of 150 hours allows the student to obtain the certification of 6 university credits.